

REG. UE 611-615/2014
**MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA
 MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, RACCOLTA,
 DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE.**
COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 06/06/2016 AL 12/06/2016

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive (Prays Oleae). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO
Fase fenologica: Accrescimento

Patogeno Monitorato: Prays oleae

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese



Teigne de l'olive

	Numero di insetti catturati per trappola		
	Minima	Massima	Media
ZONA 1	92,00	138,67	115,33
ZONA 2	79,86	131,86	105,86
ZONA 3	120,83	169,00	144,92
ZONA 4	114,83	157,33	136,08
ZONA 5	101,71	165,57	133,64

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Siamo nella fase fenologica dell'accrescimento del frutticino. Nelle aree costiere, le larvette, sviluppatasi dalle uova deposte durante la fase dell'allegaggione penetrano, ed attraverso il peduncolo, all'interno dell'olivina andandosi a localizzare nella porzione centrale del seme dove si accresceranno per tutto il periodo estivo. Il monitoraggio degli adulti viene effettuato attraverso l'utilizzo di trappole attivate con il feromone sessuale che attira il maschio. Nel corso della settimana sono state controllate le trappole posizionate nelle diverse zone, dal controllo si evidenzia un numero di catture maggiore nelle zone collinari e pre-montane. Si consiglia, nelle aree dove i frutti hanno raggiunto la dimensioni di un grano di pepe, di intervenire con prodotti che permettono di contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larve.</p> <p>Per quanto riguarda i prodotti chimici da utilizzare si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, ecc) per gli uliveti condotti secondo il metodo di coltivazione integrata.</p> <p>In caso di uliveti condotti in agricoltura biologica utilizzare prodotti ammessi ai sensi del Reg Ce 834/07: (Bacillus thuringiensis ecc.) avendo l'accortezza, essendo il prodotto fotolabile, per avere una maggiore efficacia, di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane.</p>

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro lì 13/06/2016

 L'ufficio Tecnico
 dell'APOUNASCO